



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

**SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'8 FEBBRAIO 2019**  
**INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO**  
**(Question Time)**  
**Ore 11:00 – 13:00**

Registro Generale n. 266/2 - presentata dal Consigliere Luigi Cirillo  
(Movimento 5 Stelle)

**Oggetto: "Attuazione legge regionale sulla lingua dei segni"**

Risponde l'Assessore alle Politiche Sociali Lucia Fortini

Registro Generale n. 275/2 - presentata dal Consigliere Pasquale Sommese  
(Misto)

**Oggetto: "Legislazione in materia urbanistica"**

Risponde l'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio Bruno Discepolo

Registro Generale n. 276/2 - presentata dal Consigliere Alfonso Longobardi  
(De Luca Presidente)

**Oggetto: "Problematiche inerenti l'ammissione delle pratiche e l'erogazione dei fondi Psr Programma 2014/2020"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 277/2 - presentata dal Consigliere Luciano Passariello  
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

**Oggetto: "Società American Laundry"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 278/2 - presentata dal Consigliere Ermanno Russo  
(Forza Italia)

**Oggetto "Chiusura Punto di Primo Intervento c/o Ospedale "Apicella" di Pollena Trocchia"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 279/2 - presentata dal Consigliere Ermanno Russo  
(Forza Italia)

**Oggetto "Attuazione L.R. 1/2018 "Norme in materia di informazione e comunicazione"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 280/2 - presentata dal Consigliere Vincenzo Viglione  
(Movimento 5 Stelle)

**Oggetto: “DGRC n.16 del 22/01/2016 – definanziamento programmi “Campania più verde” e “Campania più controlli – POC 2014/2020”**

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 281/2 - presentata dalla Consigliera Valeria Ciarambino  
(Movimento 5 Stelle)

**Oggetto: “Attivazione delle procedure per richiesta di risarcimento danni – farmaci Avastin e Lucentis”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 282/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli  
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

**Oggetto: “Contrassegno speciale H per persone con capacità di deambulazione impedita o ridotta – criteri valutativi in caso di deficit non direttamente collegati all'apparato locomotore”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 283/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli  
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

**Oggetto: “Stadio Collana”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 6 febbraio 2019

Il Dirigente U.D. Assemblea  
dott.ssa Vincenza Vassallo

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*  
*La Presidente*

Prot. n. 70 del 08.01.19

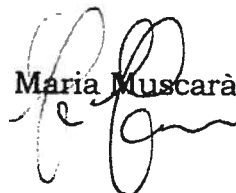
Al Presidente del Consiglio  
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 11 gennaio 2019.

Si trasmettono in allegato n.2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Maria Muscarà  




CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Cons. Luigi Cirillo  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. 069

DEL 08/01/2019

ATTIVITÀ INFORMATICA  
REG. GEN. N. 266/2/1951-129  
R.1.

Prot. n.01 del 8 gennaio 2019

Al Presidente del Gruppo

### Interrogazione a risposta orale

**Oggetto: attuazione legge regionale sulla lingua dei segni.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore alle Politiche sociali.

#### Premesso che:

- a) la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea promuove la tutela dei diritti delle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità;
- b) la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" definisce i principi generali in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza della persona con disabilità;
- c) la legge regionale 2 agosto 2018, n. 27 "Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione, il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile" reca disposizioni per promuovere il riconoscimento, la diffusione, l'acquisizione e l'uso della lingua dei segni italiana (LIS), e della lingua dei segni italiana tattile, la rimozione delle barriere della comunicazione, l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone con disabilità;

#### considerato che:

- a) l'articolo 4, comma 2, della predetta legge prevede che la Regione garantisce i servizi di interpretariato in LIS e LIS tattile e di sottotitolazione nelle riunioni plenarie del Consiglio regionale;
- b) il comma 3 della medesima disposizione demanda alla Regione la promozione della piena accessibilità alle attività di informazione istituzionale mediante la realizzazione e l'erogazione di un servizio periodico multimediale di informazione sull'attività istituzionale del Consiglio regionale, secondo lo stato della tecnologia;
- c) l'articolo 6 della predetta legge regionale demanda alla Giunta la definizione delle modalità, delle azioni e delle risorse attraverso le quali attuare la legge;



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Cons. Luigi Cirillo**  
**Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"**

d) a tal fine, la disposizione prevede la redazione di un Programma periodico, con il coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative in relazione alla loro presenza sul territorio regionale, iscritte agli albi e ai registri regionali;

**atteso che:**

- a) per la realizzazione di tali obiettivi, all'articolo 10 si prevede uno stanziamento di risorse pari a € 50.000,00 per il 2018 ed € 100.000,00 per ciascuno degli anni 2019 e 2020 a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Campania;
- b) per le finalità previste ai commi 2 e 3 dell'articolo 4, inoltre, si prevede specificamente uno stanziamento di euro 6.000,00 per il 2018 e 12.000,00 per ciascuno degli anni 2019 e 2020, a valere sul Bilancio di previsione 2018-2020 del Consiglio regionale della Campania;

**rilevato che** a oggi, tuttavia, gli adempimenti posti a carico della Regione risultano ancora disattesi, con grave danno per i destinatari della legge.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato**  
**interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alle Politiche Sociali per sapere:**

- 1. quali sono le tempistiche previste per l'adozione degli adempimenti previsti in capo alla Regione dalla legge regionale n. 27 del 2018 e quali sono le ragioni del ritardo nella loro adozione.

Cirillo



Consiglio Regionale della Campania

Prot. 87 del  
9.01.2018

On. Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio regionale  
SEDE

Oggetto interrogazione: legislazione in materia urbanistica

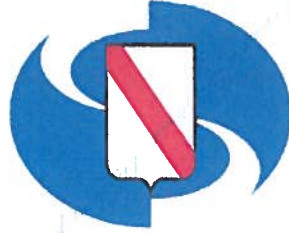
Gentile signor presidente,

deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta regionale, avente ad oggetto "legislazione in materia urbanistica" a firma dello scrivente, chiedendo per essa corrispondente risposta nell'ambito della prossima seduta di Question time.

L'occasione mi è gradita per porgerle Cordiali saluti

Il consigliere regionale  
Pasquale Sommese





## Consiglio Regionale della Campania

Prot n.87 del  
09/01/2019

Al presidente del Consiglio regionale della Campania

On. Rosa D'Amelio

Sua sede

Al presidente della Giunta regionale

On. Vincenzo De Luca

Sua sede

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question time

Ai sensi dell'art. 129 del vigente Regolamento consiliare

Premesso che con "legge regionale n.26 del 2 agosto 2018 recante Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018" sono state approvate talune norme regionali in materia urbanistica anche per renderle coerenti con la legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni dei comuni) nonché per disciplinare il procedimento di pianificazione paesaggistica di competenza regionale e semplificare i procedimenti in materia di opere e lavori pubblici di interesse regionale;

Considerato che in detta sessione di approvazione della citata legge regionale n.26/2018 furono stralciate, per rinviarle ad apposita seduta, norme in materia di "semplificazione in materia di riqualificazione del patrimonio esistente (art.3 del sub-emendamento) di cui alla legge regionale 28 dicembre 2009, n.19 in materia di rischio sismico e per la semplificazione amministrativa;

Tanto premesso

considerato che più volte è stato assunto l'impegno di codesto Assessorato a pervenire ad una ordinata disciplina sia della legislazione in materia urbanistica per renderla in funzione dello stato della pianificazione comunale e provinciale esistente, con particolare riferimento alla Provincia di Napoli ora Città metropolitana, tuttora priva di uno strumento di pianificazione sovracomunale, necessario quadro di

riferimento territoriale per i comuni dell'Area Metropolitana,

Δ

SI CHIEDE

di conoscere se quanto innanzi esposto in materia di pianificazione urbanistica rientri ancora nei programmi di codesto Assessorato ed i tempi di impegnare con la presentazione delle apposite norme i competenti Organi del Consiglio.

Napoli, 08/01/2019

Il Consigliere regionale

  
~~Pasquale Sommese~~



Consiglio Regionale  
della Campania

Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"  
Il Presidente

Prot. N. 13 /GC-DP/QT

Del 04/02/2019

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0004334/I Data: 05/02/2019 16:43

Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

Classifica:



Alla Segreteria Generale

Consiglio Regionale della Campania

Oggetto: trasmissione nr 1 interrogazione-question time ai sensi dell'articolo 129 del regolamento interno

Trasmetto in allegato nr 1 (una) interrogazione - question time a risposta immediata, presentata dal Cons. Alfonso LONGOBARDI ed avente quale oggetto: "Problematiche inerenti l'ammissione delle pratiche e l'erogazione dei fondi Psr Programma 2014/2020"

Napoli, 04/02/2019

Carmine De Pascale  
*M. Pascale*



Prot. 147/2019  
Napoli, 04.02.2019

Al Presidente della Giunta Regionale  
Gent. mo On. Vincenzo de Luca

Oggetto: interrogazione a risposta immediata (Question Time) ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno su: **“Problematiche inerenti l'ammissione delle pratiche e l'erogazione dei fondi Psr Programma 2014/2020”**

**Premesso che:**

il PSR (Programma Sviluppo Rurale) 2014/2020 rappresenta uno strumento cruciale di investimento e lavoro per il settore agricoltura e per gli operatori in Campania;

la programmazione dell'Amministrazione regionale sta determinando l'impiego di cospicue risorse a beneficio del territorio e dei cittadini campani;

per il periodo 2014/2020 è stato calcolato in 1,8 miliardi euro lo stanziamento complessivo disponibile delle risorse comunitarie, che si uniscono alle risorse in compartecipazione provenienti da altre fonti di finanziamento e che dovrebbero determinare investimenti per complessivi 3 miliardi di euro;

sono molti gli operatori di settore, i professionisti e le aziende che sperano in questi finanziamenti per migliorare ed aumentare attività esistenti o crearne di nuove;

vengono segnalate alcune problematiche inerenti le pratiche collegate alla presentazione delle istanze per accedere alle varie linee di finanziamento previste nel Psr Programma 2014/2020;

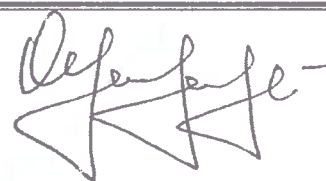
in particolare gli operatori segnalano numerose difficoltà relativa al rilascio di permessi, autorizzazioni e pareri degli Enti pubblici preposti le cui funzioni afferiscono alle attività agricole. Come mero esempio si rappresenta la difficoltà evidenziata all'interrogante di numerosi operatori agricoli e professionisti di settore che segnalano il presunto mancato rilascio del parere da parte del Parco regionale dei Monti Lattari;

le suddette problematiche, se realmente confermate, rischierebbero di mettere in grande difficoltà gli operatori dell'area interessata (comprensorio stabiese/Monti Lattari/Penisola Sorrentino-Amalfitana) determinando l'impossibilità di accedere alle risorse comunitarie previste nel Psr Programma 2014/2020;

**Si interroga la Giunta Regionale:**

per verificare se quanto segnalato corrisponde al vero e verificare con l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari quali siano le effettive difficoltà o impedimenti che determinerebbero da parte dello stesso il mancato rilascio dei pareri afferenti le pratiche di accesso alle risorse del Psr. Inoltre si chiede di verificare quale soluzione adottare onde evitare che una vasta area della Campania non benefici di risorse comunitarie.

**On. Dott. Alfonso Longobardi**







ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 20042/AI - RP  
R-1.

## Consiglio Regionale della Campania

Prot n. 0023  
del 06 /02/20119

Al Presidente del Consiglio regionale della Campania  
On. Rosa D'AMELIO  
Sua Sede

Al Presidente della Giunta regionale della Campania  
On. Vincenzo DE LUCA  
Sua Sede

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA Question time

Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare.

#### Premesso

**Che sono venuto a conoscenza attraverso i mezzi di stampa, che la Società American Laundry (lavanderia industriale operante nel settore Ospedaliero) è stata colpita dall'interdittiva antimafia;**

**Che con determinazioni del Direttore Generale della So.Re.Sa. n.57 del 24 marzo 2017, n.82 del 21 aprile 2017 e n.134 del 20 giugno 2017 sono stati aggiudicati i lotti 1,2,3 e 4 della procedura aperta, indetta nella vigenza del D. lgs n.163/2006, per la conclusione di una convenzione per l'affidamento dei servizi integrati di lavanoleggio presso le aziende sanitarie della Regione Campania di durata quinquennale;**

**Che in particolare, i lotti n.2 e 3 venivano aggiudicati ad un raggruppamento temporaneo d'impresе con mandataria la società American Laundry;**

**Che in data 19/11/2018 la Prefettura di Napoli con nota prot.n.0303281, ha comunicato alla So.Re.Sa. l'intervenuta adozione, di interdittiva antimafia nei riguardi della società american Laundry, mandataria del raggruppamento risultato primo graduato per i lotti 2 e 3.**





## Consiglio Regionale della Campania

### Preso atto

Che la misura interdittiva, da cui è stata nel frattempo attinta American Laundry, esclude che il raggruppamento possa in ogni caso conservare il ruolo di aggiudicatario e di contraente con la Pubblica Amministrazione, anche nel caso in cui fossero accolti gli appelli presentati.

### Chiede

Al Presidente della Giunta regionale della Campania e Commissario della Sanità Campana di conoscere:

1. secondo quale norma/legge o disposizione vigente la So.Re.Sa., ha inteso sospendere la gara;
2. e a tale provvedimento come intende procedere per il prosieguo delle attività?

Napoli, il 06/02/2019

Il Consigliere regionale  
Dott. Luciano PASSARIELLO







Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia  
Il Presidente

Prot. N. 868SP

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0004356/I Data: 06/02/2019 09:56  
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
Classifica:



AL SIG. PRESIDENTE  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE  
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.  
(Question Time)

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 08 febbraio 2019,  
le interrogazioni a firma del Consigliere: Ermanno Russo.

Napoli, 5-2-2019

Il Presidente  
Armando Cesaro





Consiglio Regionale della Campania

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0004356/1 Data: 06/02/2019 09:56  
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
Classifica:



Prot. n. 261  
Del 04.02.2019

**Al Presidente della Giunta Regionale della Campania  
On. Vincenzo De Luca**

**Alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania  
LORO SEDI**

Interrogazione a risposta immediata (*question time*) ai sensi dell'articolo 129 Regolamento Interno Consiglio Regionale Campania

**OGGETTO: Chiusura Punto di Primo Intervento c/o Ospedale "Apicella" di Pollena Trocchia**

Il sottoscritto, Ermanno Russo, nella sua qualità di consigliere regionale,

*premessi che:*

- con nota registro di protocollo interno n. 0012167 del 22 gennaio 2019, il Direttore generale e il Direttore Sanitario Aziendale della ASL Napoli 3 Sud disponevano, a far data dallo primo febbraio 2019, l'interruzione delle attività del Punto di Primo Intervento presso l'Ospedale "Apicella" di Pollena Trocchia;
- nel medesimo atto di chiusura della ASL tale decisione appariva motivata dal numero e dalla complessità degli accessi relativi all'anno 2018, "come da nota del dott. Criscuolo n. 52 del 22.01.2019";

*considerato che*

- il succitato Punto di Primo Intervento era già stato oggetto di provvedimento di chiusura notturna (orario 20-08) da parte della ASL Napoli 3 Sud a decorrere dal 5 giugno 2018;
- che il bacino d'utenza a cui si rivolgeva il Punto di Primo Soccorso era pari a circa 200mila persone, residenti in 11 diversi comuni della fascia vesuviana;
- presso il Punto di Primo Soccorso prestavano servizio 4 medici e 4 infermieri che, soltanto nell'ultimo anno, avevano contribuito con il loro intervento a salvare 16 persone con infarto in corso e sottoposto a rete IMA 380 pazienti, anche grazie ad una strumentazione all'avanguardia, come l'elettrocardiografo in collegamento con l'Ospedale "Monaldi";

*considerato altresì che*

- il succitato Punto di Primo Soccorso rappresentava un valido filtro sul territorio per ridurre drasticamente il ricorso improprio al Pronto Soccorso, specie nelle ore notturne;
- che la Commissione Sanità del Consiglio regionale ha promosso, raccogliendo la sollecitazione del gruppo di Forza Italia, un'audizione sull'interruzione del servizio presso l'Ospedale "Apicella" nella seduta del 31 gennaio u.s. con tutti gli attori della vicenda, dal management della ASL ai sindaci, pur senza addivenire ad alcuna determinazione in grado di rimuovere le cause alla base dell'interruzione delle attività del Psaut di Pollena Trocchia;

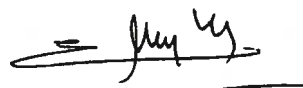
*tutto quanto premesso*

interroga il Presidente della Giunta Regionale, anche nella funzione di Commissario straordinario alla Sanità, per sapere:

- se sia a conoscenza delle azioni poste in essere da parte della ASL in un territorio di fatto sguarnito di postazioni per il primo soccorso;
- se tali azioni rientrino negli indirizzi strategici declinati dagli atti normativi regionali e nazionali;
- se la determinazione della ASL sia coerente con gli obiettivi del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario cui è sottoposta la Regione Campania.

Napoli, 4 febbraio 2019

**Dott. Ermanno Russo**





Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia  
Il Presidente

Prot. N. 868 SP

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0004356/I Data: 06/02/2019 09:56  
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
Classifica:



AL SIG. PRESIDENTE  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE  
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.  
(Question Time)

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 08 febbraio 2019,  
le interrogazioni a firma del Consigliere: Ermanno Russo.

Napoli, 5-2-2019

Il Presidente  
Armando Cesaro





Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 279/2/ARL. 129  
R.1.

A.O.D.: Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0004356/I Data: 06/02/2019 09:56  
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
Classifica:



Prot. n. 262  
Del 04.02.2019

**Al Presidente della Giunta Regionale della Campania  
On. Vincenzo De Luca**

**Alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania  
LORO SEDI**

Interrogazione a risposta immediata (*question time*) ai sensi dell'articolo 129 Regolamento Interno Consiglio Regionale Campania

**OGGETTO: Attuazione L.R. 1/2018 "Norme in materia di informazione e comunicazione"**

Il sottoscritto, Ermanno Russo, nella sua qualità di consigliere regionale,

*premessò che:*

- la Regione Campania si è dotata di una legge, la n. 1 del 6 febbraio 2018, per normare in materia di informazione e comunicazione;
- tale legge, nel rispetto degli articoli 9 e 21 della Costituzione e dell'articolo 8 dello Statuto della Campania, "riconosce il sistema dell'informazione e della comunicazione quale condizione preliminare per l'attuazione ad ogni livello della forma propria dello stato democratico e si pone in attuazione delle previsioni normative di cui alla legge 7 giugno 2000, n. 150 (*Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni*) e dei principi che regolano la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa";

*considerato che*

- la succitata norma, in coerenza con quanto previsto dalla legge 26 ottobre 2016, n. 198 (istituzione di un *Fondo per il pluralismo* presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri), "riconosce e promuove il pluralismo dell'informazione e della comunicazione quale strumento di crescita sociale e culturale, nonché quale diffusore di conoscenza della realtà territoriale regionale";
- lo spirito della legge regionale va nella direzione di sostenere il pluralismo informativo locale, al fine di scongiurare l'impovertimento del panorama dell'informazione locale e la standardizzazione dei contenuti; per sostenere l'innovazione organizzativa e tecnologica; per

contrastare la precarizzazione del lavoro giornalistico tutelandone la qualità e la professionalità;

*considerato altresì che*

- la Giunta regionale avrebbe dovuto adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge in questione una deliberazione attraverso cui determinare modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione al contributo per i progetti finanziati mediante il *Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione locale*;
- l'articolo 15 della legge regionale 1/2018 rubricato "Norma finanziaria" prevede uno stanziamento pari a 500mila euro per il 2018 e 1 milione per le annualità 2019 e 2020;
- dalle informazioni in nostro possesso, desunte dal Bilancio gestionale 2019/2021 approvato dalla Giunta regionale lo scorso 22 gennaio figura una sola risorsa di 250mila euro alla missione 1, programma 1, titolo 1, a fronte dei 2,5 milioni di euro previsti dalla legge;

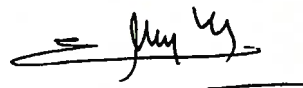
*tutto quanto premesso*

interroga il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

- a che punto sia l'attuazione della Legge regionale 1/2018;
- se sia stata adottata e con quali effetti la Deliberazione di Giunta regionale di cui al comma 2 dell'art. 12, del Titolo IV, della legge regionale;
- se lo stanziamento previsto dal governo regionale per l'attuazione della legge in oggetto sia quello attualmente contenuto nel Bilancio gestionale 2019/2021 o se si ritiene di incrementare le risorse nelle prossime variazioni di bilancio per rendere efficace la legge.

Napoli, 4 febbraio 2019

**Dott. Ermanno Russo**





**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*  
*La Presidente*

Prot. n. 103 del 06.02.2019

Al Presidente del Consiglio  
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time dell'8 febbraio 2019.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Muscarà  




CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 201 DEL 06/02/19

Prot. n. 03 | 06.02.2019

Al Presidente del Gruppo

**Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 Regolamento Interno**

**Oggetto:** DGRC n.16 del 22/01/2016- Definanziamento programmi Campania più verde e Campania più controlli – Poc 2014/2020.

Il sottoscritto Vincenzo Viglione nella sua qualità di Consigliere regionale,

**PREMESSO CHE**

- il Programma Operativo Complementare (POC) concorre, in sinergia con le risorse aggiuntive attribuite alla Regione Campania per il ciclo 2014-2020, alla strategia per la risoluzione dei nodi strutturali che hanno impedito di intraprendere un percorso virtuoso di sviluppo e, contemporaneamente, per la valorizzazione dei punti di forza del sistema regione;
- nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione 2.3. "Ambiente e Territorio" del POC Campania 2014-2020 assume l'obiettivo strategico di *"intervenire nella ridefinizione dei processi di governance, della pianificazione strategica e della razionalizzazione delle strutture e dei servizi, con misure e decisioni straordinarie che richiedono inderogabilmente un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale"*;
- con DRGC n. 43 del 30/01/2017 la Giunta Regionale ha approvato il programma di attività denominato Campania più da realizzarsi in cooperazione con la Città Metropolitana di Napoli, il comune di Napoli ed il ministero del Lavoro e le Politiche Sociali;
- a seguito della succitata delibera, con decreto dirigenziale n.529 del 24/10/2017 sono state ammesse a finanziamento le operazioni servizio di vigilanza "Campania più controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

dei rifiuti per complessivi €11.073.511,88 ed accordo quadro per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione e manutenzione del verde "Campania più verde" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti con beneficiari la Città Metropolitana di Napoli e la Provincia di Caserta;

- per il finanziamento delle operazioni di cui sopra con il richiamato decreto 529/2017 è stato impegnato l'importo complessivo di € 14.947.081,83 in favore della Città Metropolitana di Napoli e l'importo complessivo di € 29.352.918,17 in favore della Provincia di Caserta;

#### **RILEVATO CHE**

- in attuazione del DPCM del 20/02/2018 si è provveduto ad una revisione complessiva della rete stradale di interesse nazionale e regionale con conseguente consegna ai gestori statali e provinciali di parte della rete stradale di cui al bando Campania più verde;
- relativamente ai restanti tratti stradali previsti si è rilevata la ricomprensione dei servizi previsti con il bando "Campania più verde" nel bando indetto da ACaMIR in attuazione del Piano triennale dei servizi per la manutenzione delle strade regionali di cui alla DGRC n. 304/2018 e che ricomprende tutti gli ambiti provinciali ;

#### **RITENUTO CHE**

- per le motivazioni su esposte con decreto dirigenziale n. 10 del 16/01/2019 è stata parzialmente revocata l'ammissione a finanziamento dell'azione "Campania Più verde" con il disimpegno della relativa somma di euro 28.135.712,63;
- le risorse definanziate sono state destinate all'integrazione del Piano Triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali di cui alla DGRC 304/2018;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la linea di azione 2.3 Ambiente e Territorio del Poc Campania 2014-2020 prevedeva specifiche misure nel settore della gestione dei rifiuti con specifiche azioni atte a assicurare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti liberando la rete stradale a scorrimento veloce e contrastando il fenomeno di abbandono dei rifiuti;
- con il definanziamento dei programmi Campania più verde e Campania più controlli ed il conseguente ampliamento della programmazione del Piano triennale dei servizi e di manutenzione delle strade regionali, il soggetto attuatore degli interventi diventa l'Agenzia Campana Mobilità infrastrutture e Reti (ACaMIR) ~~l'agenzia di supporto alla Regione, nella gestione del processo di pianificazione~~



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

---

degli investimenti in infrastrutture, impianti e veicoli per il trasporto di persone e di merci;

- la delibera di approvazione del programma Campania più, risale al 2017 e a distanza di due anni evidentemente non sono stati raggiunti gli effetti desiderati;
- con la DGRC n.16 del 2019, oggetto della presente interrogazione, il programma viene ulteriormente depotenziato;

**Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto**

**INTERROGA**

**Il Presidente della Giunta e l'Assessore all'Ambiente** affinché riferisca con quali modalità intende garantire le attività di prelevamento e di smaltimento dei rifiuti dalle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti, nonché di vigilanza, riqualificazione e manutenzione del verde delle aree critiche così come era previsto nei programmi definanziati con DGRC n. 16 del 22/01/2018 e come intenda scongiurare il rischio di finanziare, con fondi di programmi straordinari, interventi di mera manutenzione stradale ordinaria.

- Vincenzo Viglione -



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*  
*La Presidente*

Prot. n. 103 del 06.02.2019

Al Presidente del Consiglio  
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time dell'8 febbraio 2019.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Muscarà  




Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Prot. n. 102 DEL 06/02/19

Prot. N°7 del 06/02/2019

Al Presidente del Gruppo

### **Interrogazione a risposta orale**

**Oggetto: Attivazione delle procedure per richiesta di risarcimento danni - farmaci Avastin, Lucentis.**

La sottoscritta consigliera regionale Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che:**

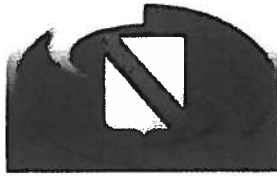
L'Antitrust con provvedimento 27.2.14 ha ritenuto sussistere attività anticoncorrenziale tra le due Case farmaceutiche Roche e Novartis, relativamente ai farmaci Avastin (il cui costo è di circa 40 € a fiala) e Lucentis (oltre 900,00 € a fiala).

Sia il Consiglio Superiore di Sanità che l'OMS hanno attestato l'equivalenza sia per sicurezza che per efficacia dei due farmaci, tanto che l'OMS ha inserito Avastin nell'elenco dei farmaci essenziali per l'oculistica, negando tale inserimento per Lucentis in quanto enormemente più costoso.

Roche che distribuisce Avastin, farmaco di minore costo, di intesa con Novartis che distribuisce Lucentis, non ha voluto registrare Avastin per scopi oculistici, nonostante la sua riscontrata efficacia e sicurezza in sede nazionale ed internazionale, per le maculopatie (malattia degli occhi ingravescente, che colpisce circa un milione di persone in Italia e che necessita di continue somministrazioni di farmaco perché non porti alla cecità).

Per di più Roche ha tentato, sempre d'intesa con Novartis, di sostenere sia con le autorità preposte al controllo sui farmaci (AIFA ed EMA), sia con Associazioni di pazienti, sia con le Associazioni di categoria medica, che Avastin fosse pericoloso se utilizzato per scopi oculistici, a fronte del più sicuro Lucentis.

Da qui il provvedimento dell'Antitrust che da una parte ha sanzionato le due Case farmaceutiche per 182 milioni di euro e dall'altra ha quantificato, in via approssimativa, un danno di 1,2 miliardi di €.



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

Il TAR Lazio ha confermato il provvedimento dell'Antitrust e, dopo un passaggio (favorevole) davanti alla Corte di Giustizia Europea, il giudizio è oggi davanti al Consiglio di Stato, da cui è attesa a breve la sentenza definitiva che ci si attende confermerà la Sentenza del TAR, anche alla luce dei chiarimenti della Corte di Giustizia Europea.

Il danno, per la maggiore spesa derivante dal ricorso di Lucentis rispetto ad Avastin, è stato direttamente assunto dalle Regioni e la richiesta di risarcimento ha un termine di prescrizione quinquennale che scade il 27.2.2019.

È opportuno, pertanto, che la Regione si attivi per interrompere la prescrizione e chieda cautelativamente a Roche e Novartis il risarcimento del danno, da calcolare in relazione al numero di somministrazioni del farmaco più caro.

**Per tutto quanto sopra esposto si chiede al Presidente della Giunta di sapere** se sono stati posti in essere gli atti necessari ad interrompere la prescrizione e a quantificare il danno occorso al SSR in ragione del numero di somministrazioni del farmaco più caro e, in caso contrario, se si provvederà a breve, configurandosi altrimenti l'ipotesi di un enorme danno erariale.

Valeria Ciarambino  




**Consiglio Regionale della Campania**  
**Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI**  
**Il Presidente**

Prot. n° 075 Del 06/2/19

Al Presidente del Consiglio regionale  
Dr.ssa Rosa d'Amelio

Oggetto: seduta *Question time* dell' 8 febbraio 2019.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, in riferimento alla seduta *Question time* dell' 8 febbraio 2019, trasmette due interrogazioni a risposta immediata.

Cordiali saluti.

Consiglio regionale della Campania  
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi  
Il Presidente  
Francesco Danilo Dorrelli

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0004371/1 Data: 06/02/2019 11:12

Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

Classifica:





**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**CONTRASSEGNO SPECIALE H PER PERSONE CON CAPACITÀ DI DEAMBULAZIONE IMPEDITA O RIDOTTA - CRITERI VALUTATIVI IN CASO DI DEFICIT NON DIRETTAMENTE COLLEGATI ALL'APPARATO LOCOMOTORE**

Al Presidente della Regione Campania

Premesso che:

- l'Associazione Nazionale Italiana Diversamente Abili (A.N.I.D.A. Onlus) ha redatto un documento in cui si sottolineano alcune problematiche e suggerimenti circa la corretta applicazione della normativa riguardante il rilascio del Contrassegno H per i disabili;
- l'art. 381 del decreto Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495, che prevede in capo ai comuni il rilascio delle autorizzazioni in deroga per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta;
- l'art. 11 del d.p.r. 503/96 prevede che alle persone detentrici del contrassegno viene consentita, dalle autorità competenti, la circolazione e la sosta del veicolo al loro specifico servizio, purché ciò non costituisca grave intralcio al traffico;
- l'art. 12 del medesimo d.p.r. 503/96 prevede altresì che il contrassegno speciale viene rilasciato alle persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta;
- il d.p.r. 495/92 prevede che le attestazioni mediche ai fini del rilascio del contrassegno devono essere rilasciate esclusivamente da strutture pubbliche;
- per il rilascio di detta autorizzazione l'interessato deve presentare domanda al sindaco del comune di residenza, nella quale, oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità i dati personali e gli elementi oggettivi che giustificano la richiesta, deve presentare la certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta;
- sembrerebbe, invece, che alcuni comuni della Campania rilascerebbero l'autorizzazione sulla scorta di certificazioni rilasciate non da strutture pubbliche, bensì da medici di base o specialisti privati;
- si registra in tutta la regione un numero eccessivo di rilasci di autorizzazioni di cui non si conosce neanche il numero esatto, non esistendo alcun tipo di anagrafe o censimento;
- Roma Capitale assieme a molti comuni italiani, contrariamente a quanto avviene in altri, rilascerebbe sulla base delle patologie autorizzazioni permanenti eliminando il rinnovo quinquennale che, in alcuni casi rileva del tutto ultronea;

atteso che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1167 del 16 settembre 2005 individua i criteri valutativi in caso di deficit non direttamente collegati all'apparato locomotore;
- i criteri individuati in detta delibera lascerebbero spazio ad ampie interpretazioni ed allargherebbe la platea dei beneficiari anche a persone con patologie e/o deficit creando spazi a situazioni non trasparenti ai danni dei disabili che hanno seri e gravi problemi di carattere motorio che si vedono limitare i loro diritti;
- tale interpretazione estensiva trova fondamento unicamente in alcune circolari ministeriali e non in puntuali previsioni normative che, invece, limitano il rilascio del contrassegno alle persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e ai non vedenti;
- da tale interpretazione estensiva discende una proliferazione di autorizzazioni (che da dati non ufficiali risulterebbero attualmente essere non meno di centomila in Campania) rendendo caotica la gestione di situazioni quali impossibilità di trovare parcheggio per i disabili che, comunque, sono costretti a parcheggiare in modo inadeguato ma comunque concesse dal legislatore nazionale (si vedano i richiamati artt. 11 e 12 d.p.r. 24 luglio 1996, n. 503 e con conseguente elevazioni di molte multe "improprie");
- sono evidenti le conseguenze negative per i disabili che rientrano nella categoria tassativamente precisata dalla legge danneggiati dalla grande mole di contrassegni rilasciati secondo l'interpretazione estensiva;





*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI*

- appare anche evidente che la ratio della norma sia quella di considerare l'automobile come un ausilio protesico speciale, una sorta di estensione della sedia a rotelle o di altro ausilio;

considerato che:

- la validità del contrassegno speciale H è riconosciuta a livello nazionale nonché europeo, sarebbe auspicabile uno scambio di informazioni tra i comuni della Regione per creare un'unica banca dati ed evitare che il disabile debba ogni volta inviare i suoi dati comune per comune in cui deve recarsi, evitando in questo modo contravvenzioni per passaggi in zona ZTL e ricorso alle vie legali per far valere un diritto acquisito ed inalienabile

tanto premesso, interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- se non intenda rivisitare la Deliberazione di Giunta regionale n. 1167 del 16 settembre 2005 che individua i criteri valutativi in caso di deficit non direttamente collegati all'apparato locomotore, limitando l'autorizzazione ai soli portatori di handicap con deficit deambulatori direttamente collegati all'apparato locomotore, così come definiti dalla vigente normativa, o a soli casi veramente gravi non direttamente legati tassativamente individuati;
- se non intenda attivarsi per realizzare una banca dati regionale dei contrassegni H rilasciati dai comuni della regione ai sensi del d.p.r. 495/92;
- se risulta vero che alcuni comuni rilascino l'autorizzazione sulla scorta di certificazioni rilasciate non da strutture pubbliche, bensì da medici di base o specialisti privati.

Napoli, 6 febbraio 2019

**Francesco Emilio Borrelli**





*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI*  
*Il Presidente*

Prot. n° 075 Del 06/2/19

Al Presidente del Consiglio regionale  
Dr.ssa Rosa d'Amelio

Oggetto: seduta *Question time* dell' 8 febbraio 2019.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, in riferimento alla seduta *Question time* dell' 8 febbraio 2019, trasmette due interrogazioni a risposta immediata.

Cordiali saluti.

Consiglio regionale della Campania  
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi  
Il Presidente  
Francesco Emilio Borrelli

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0004371/I Data: 06/02/2019 11:12  
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
Classifica:





*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI*  
*Il Presidente*

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 283/2/ARI.129  
R.1.

Interrogazione a risposta immediata

STADIO COLLANA

Al Presidente della Regione Campania

Premesso che

- in data 11 gennaio 2019 è stata sottoscritta Convenzione tra la Regione Campania e la società Giano srl presieduta dall'ottantatreenne ex rettore del Navale Gennaro Ferrara per l'affidamento e l'utilizzo dello stadio Collana per i prossimi 15 anni
- che contestualmente venivano consegnate le chiavi alla predetta società
- che nel termine di dieci giorni dalla sottoscrizione l'Agenzia per le Universiadi avrebbe dovuto ricevere da Giano srl le aree oggetto degli interventi , nello specifico la piscina lato via Rossini, l'area del campo di calcio e della pista di atletica, nonché l'area denominata Blocco A Tribuna lato vico Acitillo destinata alla riqualificazione

Considerato che

- nella predetta Convenzione è stata modificato il Piano Economico Finanziario



chiedo, al Presidente della Giunta Regionale

- per quale motivo non si è ritenuto possibile procedere alla realizzazione , originariamente prevista, della copertura delle due tribune, con la conseguente impossibilità di installare pannelli fotovoltaici
- per quale motivo la Regione Campania avrebbe richiesto al concessionario di non utilizzare le superfici della Tribuna lato piazza Quattro Giornate per attività che comunque avrebbero richiesto una apposita Convenzione urbanistica con il Comune di Napoli, e per la quale comunque la società non ha mai presentato istanza al Comune, come ha recentemente dichiarato l'assessore comunale Ciro Borriello al quotidiano Il Mattino
- se sia stata fatta analisi di congruità in sede di rimodulazione del Piano Economico Finanziario dei valori presentati unilateralmente dal soggetto concessionario, e che di fatto sono valsi la "compensazione" dei canoni dovuti per la durata della concessione , con i presunti maggiori costi. Il concessionario non dovrà pagare nemmeno un euro per l'intera durata della concessione, l'investimento



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI  
Il Presidente*

a suo carico prevede peraltro il ricorso al Credito Sportivo, come dichiarato e ribadito nella predetta Convenzione. Di fatto, con zero euro di investimento proprio, un soggetto privato si accinge a gestire la struttura regionale

- se si ritiene, come hanno chiesto le associazioni sportive del territorio, di favorire, al fine di una trasparente operatività, la costituzione di una Commissione di vigilanza che abbia il compito di seguire il cronoprogramma ed il rispetto rigoroso nell'esecutività delle opere previste per tipologia e qualità
- se si ritiene altresì importante che venga garantita per il futuro l'impossibilità del privato di operare un cambio di destinazione d'uso e che, nell'esecuzione dei lavori vengano previste le opportune fidejussioni e penalità.
- se si sia mai posto il dubbio che il P.E.F. presentato in sede di gara fosse errato, e che i lavori fatti da A.R.U., consistenti in opere di demolizione finalizzate alla ricostruzione andassero posti a risparmio e non ad aggravio di quelli che il concessionario avrebbe dovuto fare. La eliminazione delle torri -faro, ad esempio, pericolose, non possono certo essere considerate opere distruttive
- se non ritenga che non sussistano più i requisiti sportivi del concessionario stante la mutata componente sportiva e conseguentemente, la convenzione non è più adeguata alle finalità messe a bando di gara nel 2014.

Napoli 06 febbraio 2019



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi  
Il Presidente  
Francesco Enilio Barrelli*